

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA****DELIBERAZIONE N. / DEL**

Oggetto: Chiarimenti relativi alla delibera di Giunta 61/1 del 6/12/2008. Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture (art. 1, comma 5, lettera b) della L.R. 29.10.2008, n. 15).

Il Presidente ricorda che il 22 ottobre 2008 si è verificata una importante alluvione che ha interessato diversi comuni del cagliaritano e in particolar modo il Comune di Capoterra.

L'articolo 1, comma 5, lettera b) della legge regionale n. 15 del 2008 ha previsto la possibilità di erogare un contributo a fondo perduto per il ristoro del danno subito ai beni mobili indispensabili alla vita familiare.

La delibera di Giunta 61/1 del 6/12/2008 ha evidenziato l'estrema difficoltà di determinare l'effettivo valore delle perdite subite dalle famiglie e, al fine di accelerare le procedure di erogazione degli aiuti, ha individuato 4 classi di contributo forfettario, comprensivo dell'eventuale danno subito alle autovetture e delle prime minori spese di manutenzione ordinaria degli immobili danneggiati.

Il contributo è pari al 100% dell'importo forfettariamente determinato per l'unità abitativa adibita ad abitazione principale (prima casa). Si applica una riduzione del 30% per le unità abitative non adibite ad abitazione principale (seconda casa).

La suddetta delibera, inoltre, riconosceva per il comune di Capoterra, la validità dei moduli già sottoscritti e presentati. Infatti, vista la gravità della situazione accertata, in particolare nei quartieri di Frutti d'Oro e di Rio S. Girolamo, il 22 ottobre 2008 venne presa la decisione in sede di Centro operativo Comunale, di censire immediatamente i danni subiti dalle famiglie anche al fine di accelerare i procedimenti di erogazione dei contributi, attraverso la compilazione di un modello di autocertificazione (denominato allegato A) che teneva conto dei danni riportati nei vari ambienti della abitazione, ed in particolare con riferimento agli ambienti adibiti a cucina, bagno e servizi, soggiorno e camere da letto , il cittadino ha dichiarato l'entità dei danni secondo due categorie (danneggiati o distrutti).

Le classi di contributo individuate, con la suddetta delibera, in funzione del livello d'acqua raggiunto al piano terra e del numero di piani di cui è costituita l'abitazione, prevedevano anche una



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

equiparazione all'entità dei danni e al numero di vani interessati, proprio per far sì che le autocertificazioni presentate dai cittadini del Comune di Capoterra potessero essere prese in considerazione per la determinazione immediata del contributo.

Il Servizio della Protezione civile incaricato di classificare le suddette autocertificazioni secondo le fasce di rimborso contenute nella delibera 61/1 del 6.11.2008 ha rappresentato, a seguito della propria istruttoria, che sono state presentate un considerevole numero di istanze non riconducibili a nessuna delle quattro classi individuate e che pertanto occorre fornire le necessarie indicazioni.

Il Presidente, pertanto, propone al fine di classificare le istanze pervenute dai cittadini del comune di Capoterra siano adottati i seguenti criteri di equiparazione:

- a) di ricondurre le istanze che riportano un solo ambiente distrutto (cucina, bagno e servizi, soggiorno o camere da letto) alla classe d) di cui alla delibera di Giunta n. 61/1 del 6/12/2008 per la quale è previsto un contributo di €. 4.000,00,
- b) di non assegnare alcun contributo alle istanze che riportano un solo ambiente danneggiato (cucina, bagno e servizi, soggiorno o camere da letto) ,
- c) di ricondurre le istanze che riportano due ambienti distrutti (cucina, bagno e servizi, soggiorno o camere da letto) alla classe b) di cui alla delibera di Giunta n. 61/1 del 6/12/2008 per la quale è previsto un contributo di €. 10.000,00,
- d) di ricondurre le istanze che riportano due ambienti danneggiati (cucina, bagno e servizi, soggiorno o camere da letto) alla classe d) di cui alla delibera di Giunta n. 61/1 del 6/12/2008 per la quale è previsto un contributo di €. 4.000,00.
- e) di equiparare la lavanderia al bagno.

Il Presidente propone, inoltre, che, per le sole istanze del comune di Capoterra, a seguito delle verifiche effettuate al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda, si proceda ad un riesame delle istanze tenendo conto dei soli parametri indicati nelle autocertificazioni rese dai cittadini , secondo il modello A distribuito dal Centro Operativo Comunale e pertanto i livelli idrici e il numero di piani rilevati in sede di verifica non incidono sulla rideterminazione del contributo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

Il Presidente evidenzia inoltre che le delibere n. 61/1 del 6/12/2008 e n. 67/2 del 28.11.2008 non prevedono alcuna disciplina specifica per le abitazioni in locazione per le quali in molti casi è stata presentata una doppia richiesta da parte sia del locatore che del locatario.

Il Presidente propone, fermi restando i massimali previsti per le 4 fasce di contributo già determinate dalle citate delibere di Giunta:

- a) di attribuire il 100% del contributo al locatario qualora i beni mobili siano tutti di proprietà del medesimo,
- b) di attribuire il 50% del contributo al locatore e il restante 50% al locatario, qualora dal contratto di locazione risulti che l'immobile è stato affittato arredato, in quanto il locatario è comunque proprietario dei beni di prima necessità, quali piccoli elettrodomestici, stoviglie e vestiario.

La Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Regione, sentito l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, il Direttore Generale del Corpo Forestale Vigilanza Ambientale e il Direttore Generale della Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna che hanno espresso il parere favorevole di legittimità,

DELIBERA

In relazione alle istanze presentate nel comune di Capoterra:

- a) di ricondurre le istanze che riportano un solo ambiente distrutto (cucina, bagno e servizi, soggiorno o camere da letto) alla classe d) di cui alla delibera di Giunta n. 61/1 del 6/12/2008 per la quale è previsto un contributo di €. 4.000,00,
- b) di non assegnare alcun contributo alle istanze che riportano un solo ambiente danneggiato (cucina, bagno e servizi, soggiorno o camere da letto),
- c) di ricondurre le istanze che riportano due ambienti distrutti (cucina, bagno e servizi, soggiorno o camere da letto) alla classe b) di cui alla delibera di Giunta n. 61/1 del 6/12/2008 per la quale è previsto un contributo di €. 10.000,00,
- d) di ricondurre le istanze che riportano due ambienti danneggiati (cucina, bagno e servizi, soggiorno o camere da letto) alla classe d) di cui alla delibera di Giunta n. 61/1 del 6/12/2008 per la quale è previsto un contributo di €. 4.000,00,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

- e) di equiparare la lavanderia al bagno,
- f) di procedere al riesame delle istanze relative al Comune di Capoterra tenendo conto dei soli parametri indicati nelle autocertificazioni rese dai cittadini, senza tenere conto dei livelli idrici e del numero di piani rilevati nei sopralluoghi di verifica effettuati al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda,

Di integrare le delibere n. 61/1 del 6/12/2008 e n. 67/2 del 28.11.2008 con una specifica disciplina per le abitazioni in locazione, fermi restando i massimali già previsti per le 4 fasce di contributo di cui alle citate delibere:

- a) attribuendo il 100% del contributo al locatario qualora i beni mobili siano tutti di proprietà del medesimo,
- c) attribuendo il 50% del contributo al locatore e il restante 50% al locatario, qualora dal contratto di locazione risulti che l'immobile è stato affittato arredato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Presidente